

Il libro della settimana
**ANNA KARENINA
 AMICHE DI PENNA
 DI MADAME BOVARY**

 di **Mirella Armiero**

Serata particolare al San Carlo. Fine Ottocento, in uno dei palchi c'è una signora elegante e sensuale, dalla prepotente bellezza slava. Si chiama Anna Karenina, di passaggio a Napoli, con il conte Vrónskij. Ad Anna la città non piace molto, troppo caotica, e così la coppia si sposta prima a Venezia poi in Francia. A far rivivere l'eroina di Tolstoj sono due intrepide signore napoletane, Marosella Di Francia e Daniela Mastrocinque, che hanno appena pubblicato per Mondadori Amiche di penna. Il romanzo epistolare di Anna Karénina ed Emma Bovary. Ce ne voleva di coraggio per mettere in piedi un divertissement di questo tipo: le due principali eroine della letteratura ottocentesca che per caso entrano in contatto fra loro e iniziano un denso scambio epistolare. Ma quanto si saranno divertite, le due dotte autrici, in questo gioco metaletterario, tra citazioni, rimandi, ricostruzioni di possibili ramificazioni delle note vicende di Anna ed Emma. Per la precisione, Di Francia e Mastrocinque immaginano che la Karenina sia

in viaggio in Italia con il suo amante quando avvia la sua corrispondenza con madame Bovary, annoiata dalla monotonia della propria vita. L'epistolario di Abelardo ed Eloisa è la scintilla dell'amicizia tra le due, che si rafforza tra chiacchiere, confidenze e interessi comuni. Forse bastava fermarsi qua, ma le scrittrici sono andate ben oltre. E pirandellianamente hanno dato corpo ad altri personaggi al di fuori delle pagine in cui sono nati, per esempio Charles Swann con la sua Odette. O addirittura Rossella O'Hara e Rhett Butler, che a un certo punto entrano anche loro nella storia principale. Il gioco è divertente, le autrici lo sanno sostenere fino in fondo, la scrittura è accurata e convincente. Un po' esagerato, però, tirare in ballo tutti questi personaggi. Ci saremmo accontentati di guardare dietro le quinte della vita delle due protagoniste principali. Che purtroppo anche qui non sfuggono al loro dramma. Quando si nasce eroine (sulla carta), non si sfugge al destino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%